

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto	:	3230
Nome prodotto	:	Permasolid VHS Hardener 3230 slow; UFI:S767-40DR-000G-Q4MX
Tipo di Prodotto	:	Liquido.
Altri mezzi di identificazione	:	4025331235309; 4025331235910
Data di edizione/ Data di revisione	:	5 Marzo 2025
Versione	:	2.21
Data dell'edizione precedente	:	11 Dicembre 2024

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	:	Componente per vernici.
Usi da evitare	:	Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Axalta Coating Systems Germany GmbH & Co. KG
Christbusch 25
DE 42285 Wuppertal
+49 (0)202 529-0

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono	:	CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726
		CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459
		CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333
		CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000
		CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343
		CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819
		CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444
		CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29
		CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00
		CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

Fornitore

+(39)-0245557031

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Acute Tox. 4, H332

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H335

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Contiene :

Hexamethylene diisocyanate, oligomers
3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers
diisocianato di esametilene

Indicazioni di pericolo :

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 - Nocivo se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

P280 - Indossare guanti protettivi.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P261 - Evitare di respirare i vapori.

Reazione :

P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

Non applicabile.

Elementi supplementari
dell'etichetta

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni
in materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	REACH #: 01-2119485796-17 CE: 931-274-8 Numero CAS: 28182-81-2	≥50 - ≤75	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4	≥10 - ≤16	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers	REACH #: 01-2119488734-24 CE: 931-312-3 Numero CAS: 53880-05-0	≤10	Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 3, H335	-	[1]
3-etossipropionato di etile	REACH #: 01-2119463267-34 CE: 212-112-9 Numero CAS: 763-69-9	≤10	Flam. Liq. 3, H226 EUH066	-	[1]
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	REACH #: 01-2119539452-40 CE: 905-588-0	≤5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
Idrocarburi, C9, aromatici	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5	≤3.7	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304	-	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Aquatic Chronic 2, H411 EUH066		
acetato di 2-butossietile	REACH #: 01-2119475112-47 CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332	ATE [Orale] = 1880 mg/kg ATE [Dermico] = 1500 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
diisocianato di esametilene	REACH #: 01-2119457571-37 CE: 212-485-8 Numero CAS: 822-06-0 Indice: 615-011-00-1	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 1, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.124 mg/l Resp. Sens. 1, H334: C ≥ 0.5% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.5%	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

- : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi

- : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Per inalazione

- : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Contatto con la pelle

- : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione

- : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Contiene Hexamethylene diisocyanate, oligomers, 3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers, esametilen diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per le Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata/nebulizzazione.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Posizionare in un contenitore adatto. Decontaminare immediatamente l'area mediante un prodotto adeguato. Un possibile esempio di decontaminante (infiammabile) è il seguente (per volume): acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti) e soluzione concentrata (d : 0.880) di ammoniaca (5 parti). Un'alternativa non infiammabile è rappresentata da carbonato di sodio (5 parti) ed acqua (95 parti). Aggiungere il decontaminante ai residui e lasciare in un contenitore non a tenuta per diversi giorni fino all'esaurimento delle reazioni. Raggiunta questa fase, chiudere il contenitore e provvedere allo smaltimento in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Non impiegare persone con un'anamnesi di asma, allergie o affezioni respiratorie croniche o ricorrenti in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

: Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
 Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
 La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
 Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
 Prestare attenzione quando vengono riaperti i contenitori parzialmente utilizzati.
 Adottare delle precauzioni per ridurre al minimo l'esposizione all'umidità atmosferica o all'acqua, che può causare lo sviluppo di CO₂ con conseguente rischio di pressurizzazione nei contenitori chiusi. Tenerlo lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
 E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
 Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
 Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
 Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
 Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
 Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile		BUTYL ACETATE
acetato di 2-butossietile		2-BUTOXYETHYL ACETATE
diisocianato di esametilene		1,6-HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35.7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	48 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.29 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.58 mg/m ³	Lavoratori	Locale
3-etossipropionato di etile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	100.6 ppm	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8.85 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	72.6 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	610 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	212 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
Idrocarburi, C9, aromatici	DNEL	A lungo termine Per inalazione	150 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
acetato di 2-butossietile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	20 ppm	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	102 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	133 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	8.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	36 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	72 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	102 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	120 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	169 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
diisocianato di esametilene	DNEL	A breve termine Per inalazione	333 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.035 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.07 mg/m ³	Lavoratori	Locale

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Acqua di mare	12.7 µg/l	-
	Acqua fresca	1270 µg/l	-
	Sedimento	266700 mg/kg	-
	Suolo	53200 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	38.28 mg/kg	-
	Suolo	0.09 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	Acqua di mare	0.018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
acetato di n-butile	Sedimento di acqua marina	0.098 mg/kg	-
	Acqua di mare	0.00609 mg/l	-
	Acqua fresca	0.0609 mg/l	-
	Sedimento	0.0419 mg/l	-
	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.31 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.304 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0304 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	2.03 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.203 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.415 mg/kg dwt	-
acetato di 2-butossietile	Impianto trattamento acque reflue	90 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	8.42 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	8.42 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	8.42 mg/l	-
diisocianato di esametilene			

8.2 Controlli dell'esposizione

Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non dovrebbero essere esposte a nessun processo nel quale viene utilizzato questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Anche in condizioni di buona ventilazione, gli operatori addetti all'applicazione dello spray devono indossare respiratori protettivi ad aria. È necessario indossare un'adeguata protezione respiratoria nello svolgimento di altri tipi di operazioni se la ventilazione di ricambio locale e la buona aspirazione generale non sono sufficienti a mantenere la concentrazione dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale (OEL). (Vedere Controlli dell'esposizione professionale.)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto

: Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti

: Durata/tempo di permeazione: <1 ora,

Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale come protezione dagli spruzzi: almeno 0,2 mm, (EN374)

Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale per contatto a breve termine: almeno 0,5 mm, (EN374)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

Parere di esperti

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo

: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: Applicazione a spruzzo: respiratore ad aria esterna.

Per operazioni diverse dall'applicazione a spruzzo: in ambienti ben aerati, si possono usare maschere con filtro combinato a carbone attivo e antipolvere in luogo dei respiratori ad aria esterna.

In presenza di clima freddo e secco, la polimerizzazione dell'isocianato presente nel film di vernice potrebbe avvenire fino a 30 ore dopo l'applicazione. Qualora non sia praticabile altra tecnica diversa dalla levigatura a secco, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

If workers are exposed to concentrations above the exposure limit, they must use appropriate, certified respirators such as half-face masks according to EN 140 with filter type A2/P3 according to EN 14387. In case of Air-Fed masks in accordance with EN137.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli dell'esposizione : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua ambientale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Chiaro.
Odore	: Non disponibile.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Tecnicamente impossibile misurare
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 125 a 203°C
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 1% Superiore: 9.8%
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 28.3°C
Temperatura di autoaccensione	: 280°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
pH	: Non applicabile.
Giustificazione	: Product is non-soluble (in water).
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 80 mPa·s Cinematico (temperatura ambiente): 75 mm ² /s Cinematico (40°C): Non disponibile.
Solubilità	:
Mezzo	Risultato
acqua fredda	Molto poco solubile
Tensione di vapore	0.29 kPa (2.2 mm Hg)
Densità	: 1.066 g/cm ³
Peso volatile	: 29.6 % (w/w)
Quantità COV	: 29.6 % (p/p)

(2010/75/EU)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di attraversamento (ISO 2431)	: 57 s (temperatura ambiente) [Diametro del getto: 4 mm]
--	--

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : No.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

temperatura ambiente (=20°C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Il prodotto reagisce lentamente con l'acqua causando lo sviluppo di anidride carbonica.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : In contenitori chiusi, l'accumulo di pressione può deformare, rigonfiare e in casi estremi far esplodere il contenitore.

10.4 Condizioni da evitare : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine, alcool, acqua. Possono verificarsi reazioni esotermiche non controllate con le ammine e gli alcool.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Contiene Hexamethylene diisocyanate, oligomers, 3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers, esametilen diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie CL50 Per inalazione Vapori DL50 Per via cutanea	Ratto Ratto Coniglio	18500 mg/m ³ 21.1 mg/l >17600 mg/kg	1 ore 4 ore -
3-etossipropionato di etile	DL50 Per via orale DL50 Per via cutanea	Ratto Ratto - Maschile	10768 mg/kg 4080 mg/kg	- -
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Vapori	Ratto Ratto	3200 mg/kg 6350 a 6700 ppm	- 4 ore
Idrocarburi, C9, aromatici	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto	121236 mg/kg 3523 a 4000 mg/kg	- -
acetato di 2-butossietile	CL50 Per inalazione Vapori DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto - Femminile	>3160 mg/kg 3492 mg/kg	- -
diisocianato di esametilene	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie CL50 Per inalazione Vapori	Ratto Ratto	7.82 mg/l 1500 mg/kg 1880 mg/kg	4 ore - -

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	74007.9	20549.7	N/A	16.3	2.4
Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di n-butile	N/A	N/A	N/A	11	1.5
3-etossipropionato di etile	10768	N/A	N/A	21.1	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	3200	4080	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C9, aromatici	N/A	1100	N/A	11	N/A
acetato di 2-butossietile	3492	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di esametilene	1880	1500	N/A	11	N/A
	500	N/A	N/A	0.124	0.462

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
3-etossipropionato di etile	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	pelle	Topo	Sensibilizzante

Mutagenicità

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Teratogenicità

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
Idrocarburi, C9, aromatici	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
diisocianato di esametilene	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Categoria 2	-	-

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Idrocarburi, C9, aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Acuto EC50 >100 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
acetato di n-butilo	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce - <i>danio rerio</i>	96 ore
3-etossipropionato di etile	Acuto CL50 185 ppm Acqua di mare	Pesce - <i>Menidia beryllina</i>	96 ore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Acuto CL50 45.3 a 55.3 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 2.2 mg/l	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	73 ore
	Acuto CL50 1 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	24 ore
	Acuto CL50 2.6 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
	Cronico NOEC 16 mg/l	Micro organismo - Activated sludge	28 giorni
Idrocarburi, C9, aromatici	Acuto CL50 9.2 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
acetato di 2-butossietile	Cronico CL50 11 mg/l	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	-	1 % - Non facilmente - 28 giorni	-	Fanghi resi attivi
3-etossipropionato di etile	OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test	80 % - Facilmente - 13 giorni	-	-
acetato di 2-butossietile	-	>60 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	-	-	Non facilmente
3-etossipropionato di etile	-	-	Facilmente
acetato di 2-butossietile	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di n-butile	5.54	367.7	Bassa
3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers	2.3	-	Bassa
3-etossipropionato di etile	14.48	-	Alta
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	1.47	-	Bassa
acetato di 2-butossietile	3.16	-	Bassa
diisocianato di esametilene	1.51	-	Bassa
	0.02	57.63	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

Considerazioni sullo smaltimento

: Sì.

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Neutralizzare i residui dei contenitori vuoti con un decontaminante (vedi sezione 6). Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 05 01*	isocianati di scarto

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID

: Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADN	: Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Inquinante marino	Non disponibile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di

**fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Altre norme UE

Precursori di esplosivi

: Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Uso industriale

: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 5

▼ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 1
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

SEZIONE 16: altre informazioni

Skin Sens. 1B STOT RE 2 STOT SE 3	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	---

Data di edizione/ Data di revisione : 5 Marzo 2025

Versione : 2.21

Data dell'edizione precedente : 11 Dicembre 2024

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, AXALTA NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPlicita o IMPLICITA, INCLUSa, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO. Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2022 Axalta Coating Systems, LLC e tutte le sue affiliate. Tutti i diritti riservati. Possono essere realizzate delle copie solo per coloro che utilizzano i prodotti Axalta Coating Systems.